

COMUNICATO STAMPA – 31 Luglio 2014

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014

Ulteriore riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto di 302 milioni di euro (-8% circa), che si attesta a 3.572 milioni di euro.

Il perdurare delle criticità del settore energia e gli effetti delle temperature elevate rilevate nei primi mesi dell'anno sono stati in parte compensati dalla crescita delle attività sul mercato dei titoli ambientali, dalle misure di efficienza operativa e dal migliore andamento della produzione idroelettrica che hanno consentito di limitare l'impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo (Ebitda pari a 551 milioni di euro, -9,7% rispetto al primo semestre 2013).

Milano, 31 Luglio 2014 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

Il semestre si è caratterizzato per il continuo peggioramento degli indicatori congiunturali, in particolare nel settore dell'energia elettrica. Rispetto al corrispondente periodo del 2013, i prezzi di mercato dell'energia sono scesi, nel semestre in esame, di 11 euro/MWh (-18%) mentre la domanda nazionale è risultata in calo del 3%.

Nonostante tale difficile contesto di mercato, la società ha conseguito un ulteriore calo dell'Indebitamento Netto di 302 milioni di euro.

La marginalità industriale, tenuto conto degli eventi climatici sfavorevoli registrati nel periodo in esame e dello stanziamento di oneri di mobilità per 9 milioni di euro relativi al nuovo accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali il 23 maggio 2014 per affrontare la situazione di crisi nel comparto della produzione elettrica, è sostanzialmente in linea con l'analogo periodo dell'anno precedente, grazie alla favorevole idraulicità in Italia, allo sforzo continuo sull'efficienza operativa e alla buona *performance* conseguita sui mercati dei titoli ambientali.

Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a 551 milioni di euro (610 milioni di euro nel primo semestre 2013). La contrazione di 59 milioni di euro include gli effetti connessi alle alte temperature quantificabili in circa 27 milioni di euro, nonché quelli relativi alla minore idraulicità registrata in Montenegro (38 milioni di euro) e alla scadenza (da ottobre 2013) della convenzione CIP 6 sulle produzioni di energia elettrica del termovalorizzatore di Brescia per 17 milioni di euro.

Il risultato operativo netto del periodo è risultato pari a 302 milioni di euro (-8,5%), mentre l'utile netto si è attestato a 97 milioni di euro (-27,1%).

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è risultata positiva e pari a 302 milioni di euro, dopo investimenti per 124 milioni di euro e il pagamento di dividendi per 102 milioni di euro. La Posizione Finanziaria Netta alla fine di giugno 2014 si è pertanto attestata a 3.572 milioni di euro (3.874 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2014 del Gruppo A2A

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2014	6 mesi 2013	Δ %
Ricavi	2.582	2.845	-9,2%
Margine Operativo Lordo	551	610	-9,7%
Risultato Operativo Netto	302	330	-8,5%
Utile Netto di Gruppo	97	133	-27,1%

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2014	Esercizio 2013	Δ
Indebitamento finanziario netto consolidato	3.572	3.874	-302

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre dell'anno il management sarà impegnato a perseguire un'ulteriore riduzione della posizione finanziaria netta del gruppo e nel proseguimento del piano di efficienza operativa, volta a mitigare gli effetti economici derivanti dagli eventi climatici sfavorevoli del primo semestre dell'anno difficilmente riassorbibili in modo integrale nel corso del corrente esercizio e dal perdurare della crisi congiunturale.

Andamento della gestione del Gruppo

L'energia elettrica venduta nei mercati all'ingrosso e al dettaglio dalle società del Gruppo (al netto del contributo della partecipata montenegrina EPCG) è risultata¹ pari a 24,7 TWh (miliardi di kilowattora), in crescita del 26% rispetto al primo semestre 2013.

¹ Al netto dell'energia venduta e contestualmente riacquistata dalla Borsa.

Le vendite hanno interessato per 17,9 TWh il mercato nazionale e per 6,8 TWh i mercati esteri.

Alla copertura del fabbisogno hanno contribuito per 5,9 TWh² gli impianti del Gruppo.

In particolare, nel periodo in esame, la produzione termoelettrica è stata pari a 2,7 TWh (-24%) mentre la produzione idroelettrica ha raggiunto 3,0 TWh (+26%).

Le produzioni di energia elettrica da impianti cogenerativi, da termovalorizzatori e da impianti a biogas sono risultate pari a 0,2 TWh (in calo del 65%, al netto delle vendite *intercompany*).

Il Gruppo EPCG ha prodotto complessivamente 1,5 TWh (-36%), di cui 0,6 TWh da fonte termoelettrica (+13%) e 0,9 TWh da fonte idroelettrica (-51%). La diminuzione delle produzioni è quindi riconducibile prevalentemente alla fonte idroelettrica che, nel primo semestre 2013, aveva conseguito risultati superiori alla media storica per effetto dell'eccezionale piovosità.

Tale dinamica, a fronte di una domanda interna in lieve crescita (+4,8%), ha determinato un incremento delle quantità di energia elettrica importate (+0,5 TWh) ed una riduzione delle quantità di energia elettrica esportate (-0,1 TWh).

L'energia elettrica distribuita sulla rete di media e bassa tensione montenegrina è risultata pari a 1,2 TWh (-5%).

Nel periodo in esame, le vendite di gas metano si sono attestate a 1.457 milioni di metri cubi, in crescita di 163 milioni di metri cubi, prevalentemente per effetto di una maggiore attività di intermediazione sui mercati all'ingrosso.

Le vendite di calore, pari a 1,1 TWh termici, hanno invece registrato una flessione del 22% rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto delle elevate temperature che hanno caratterizzato il trimestre invernale. Alla copertura del carico termico hanno contribuito gli impianti di cogenerazione e di termovalorizzazione di rifiuti, la cui produzione è risultata complessivamente pari a 1,2 TWh termici (-21%).

Le quantità di rifiuti smaltiti sono state pari a 1,3 milioni di tonnellate (-1%).

L'energia elettrica distribuita è stata pari a 5,4 TWh, in riduzione del 2% rispetto al primo semestre 2013. Le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.020 Mmc (-17%), mentre l'acqua distribuita è risultata pari a 30 Mmc (32 Mmc nel primo semestre 2013).

Risultati Economici

I **Ricavi** del Gruppo A2A, pari a 2.582 milioni di euro, sono risultati in diminuzione di 263 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 principalmente per effetto della contrazione delle vendite di energia per uso riscaldamento conseguente all'elevata termicità registrata nel periodo.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a 551 milioni di euro, in riduzione di 59 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013. La tabella che segue ne mostra la composizione per filiera di attività:

² Le produzioni includono il contributo integrale delle centrali di Edipower, ad esclusione dell'impianto termoelettrico di Turbigo e del nucleo idroelettrico di Tuscano, ceduti ad Iren Energia S.p.A. nel mese di novembre 2013.

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2014	30.06.2013
Filiera Energia	262	293
Filiera Ambiente	115	155
Filiera Calore e Servizi	39	57
Filiera Reti	146	121
Filiera Altri Servizi e Corporate	(11)	(16)
Totale Ebitda	551	610

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Energia* si è attestato a 262 milioni di euro, in riduzione di 31 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013.

Tale flessione è sostanzialmente attribuibile ai risultati della controllata EPCG che, sebbene positivi e pari a 22 milioni di euro, in tale comparto risultano in contrazione di 31 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente, che aveva beneficiato di più elevate produzioni idroelettriche.

Al netto di tali effetti, il Margine Operativo Lordo della Filiera Energia risulta in linea rispetto al primo semestre 2013 grazie ai maggiori margini conseguiti sui mercati dei titoli ambientali e alla positiva *performance* dell'attività di *trading*, che hanno mitigato gli effetti economici derivanti dal calo dei prezzi dell'energia elettrica sui mercati all'ingrosso.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Ambiente* è risultato pari a 115 milioni di euro, in riduzione di 40 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013.

Tale andamento è prevalentemente riconducibile, per 27 milioni di euro, alla presenza nel primo semestre 2013 di una componente positiva di reddito relativa alla gestione 2012 relativa al prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta in regime CIP 6 nonché ai minori ricavi della vendita di energia elettrica a seguito della scadenza della convenzione CIP 6 dell'impianto di termovalorizzazione di Brescia. Al netto di tali componenti, il margine operativo lordo della filiera risulta in lieve crescita rispetto al 30 giugno 2013 per effetto dei margini conseguiti dall'attività industriale di smaltimento di rifiuti e di realizzazione di impianti di trattamento.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Calore e Servizi*, pari a 39 milioni di euro, si è ridotto di 18 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

La flessione della marginalità, relativa sia al Comparto Teleriscaldamento che al Comparto Gestione Calore, è sostanzialmente attribuibile all'andamento climatico anomalo registrato soprattutto nel primo trimestre 2014. I primi mesi del 2013, al contrario, avevano registrato temperature inferiori alle medie storiche. Tale effetto negativo è stato parzialmente compensato dall'efficace azione di sviluppo commerciale e dai maggiori margini conseguiti dalla vendita dei certificati bianchi riconosciuti alla gestione del servizio di teleriscaldamento nelle città di Milano, Brescia e Bergamo.

La marginalità della *Filiera Reti*, si è attestata a 146 milioni di euro, in crescita di 25 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Il risultato dei primi sei mesi del 2013, tuttavia, includeva lo stanziamento di oneri per mobilità relativi al piano di ristrutturazione aziendale per circa 10 milioni di euro. Al netto di tale effetto, il Margine Operativo Lordo della Filiera risulta in crescita di 15 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento è principalmente attribuibile al comparto della distribuzione di energia elettrica: l'applicazione della Delibera 258/14/R/eel dell'AEEGSI pubblicata nel mese di giugno ha determinato maggiori ricavi ammessi per la società A2A Reti Elettriche relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014. Positivo è stato il contributo del comparto di distribuzione di energia elettrica del Gruppo EPCG per effetto dell'incremento delle tariffe di distribuzione.

Gli **“Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”** sono risultati complessivamente pari a 249 milioni di euro (280 milioni di euro al 30 giugno 2013). Il decremento di 31 milioni di euro è sostanzialmente attribuibile a minori ammortamenti legati alle precedenti svalutazioni di asset e a minori accantonamenti a fondi rischi che riflettono migliori portafogli crediti.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **“Risultato Operativo Netto”** ha raggiunto i 302 milioni di euro (330 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Gli **“Oneri netti della gestione finanziaria”** sono risultati pari a 101 milioni di euro (88 milioni di euro nel primo semestre 2013). Nel confronto con l’analogo periodo dell’esercizio 2013, il semestre in esame ha registrato minori oneri finanziari netti per 17 milioni di euro e un impatto negativo della variazione di *fair value* dei contratti derivati di 30 milioni di euro.

La **“Quota di risultato di società consolidate ad equity”** è stata positiva per 5 milioni di euro (7 milioni di euro al 30 giugno 2013) ed è attribuibile principalmente alla valutazione a Patrimonio netto delle partecipazioni in Dolomiti Energia S.p.A. ed in ACSM-AGAM S.p.A..

Gli **“Oneri per imposte sui redditi”** nel periodo in esame sono risultati pari a 101 milioni di euro. Le imposte nel primo semestre dell’anno precedente, pari a 94 milioni di euro, comprendevano alcuni benefici non ricorrenti.

Il **“Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo”**, dedotto il risultato di pertinenza di terzi azionisti, è risultato pari a 97 milioni di euro (133 milioni di euro al 30 giugno 2013).

La Situazione patrimoniale e finanziaria

Il **“Capitale investito”** consolidato al 30 giugno 2014 ammonta a 6.881 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.309 milioni di euro e nell’indebitamento finanziario netto per 3.572 milioni di euro.

Il **“Capitale di funzionamento”** ammonta a 404 milioni di euro, in diminuzione di 337 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 principalmente in seguito alla diminuzione dei crediti commerciali e delle altre attività correnti.

Il **“Capitale immobilizzato netto”**, comprensivo delle “Attività/Passività destinate alla vendita”, è pari a 6.477 milioni di euro, in diminuzione di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

La **“Posizione finanziaria netta”**, pari a 3.572 milioni di euro, è in miglioramento di 302 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 a seguito della positiva generazione di cassa attribuibile alla gestione operativa, parzialmente compensata dalle risorse assorbite dalle attività di investimento per 124 milioni di euro e dai dividendi pagati per 102 milioni di euro.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A. dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, soggetti a revisione contabile.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione e Relazioni Esterne: tel. 02 7720.4582, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel. 02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2013
(milioni di euro)			
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Immobilizzazioni materiali	5.828	5.930	6.231
Immobilizzazioni immateriali	1.306	1.306	1.384
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	191	187	217
Altre attività finanziarie non correnti	51	53	54
Attività per imposte anticipate	359	372	261
Altre attività non correnti	62	53	79
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.797	7.901	8.226
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	285	284	263
Crediti commerciali	1.651	1.889	1.849
Altre attività correnti	305	383	473
Attività finanziarie correnti	126	107	81
Attività per imposte correnti	50	70	49
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	376	376	710
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.793	3.109	3.425
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	346
TOTALE ATTIVO	10.590	11.010	11.997
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	1.629	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(61)	(61)	(61)
Riserve	1.078	1.161	1.189
Risultato d'esercizio	-	62	-
Risultato del periodo	97	-	133
Patrimonio netto di Gruppo	2.743	2.791	2.890
Interessi di minoranze	566	557	862
Totale Patrimonio netto	3.309	3.348	3.752
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Passività finanziarie non correnti	3.989	3.982	3.506
Benefici a dipendenti	360	339	321
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	568	605	597
Altre passività non correnti	349	436	407
Totale passività non correnti	5.266	5.362	4.831
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Debiti commerciali	1.145	1.306	1.158
Altre passività correnti	739	566	732
Passività finanziarie correnti	128	415	1.452
Debiti per imposte	3	13	20
Totale passività correnti	2.015	2.300	3.362
Totale passività	7.281	7.662	8.193
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	52
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.590	11.010	11.997

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2014 30.06.2014	01.01.2013 30.06.2013 (*)	01.01.2013 31.12.2013
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni	2.475	2.739	5.389
Altri ricavi operativi	107	106	215
Totale Ricavi	2.582	2.845	5.604
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi	1.594	1.775	3.567
Altri costi operativi	107	112	240
Totale Costi operativi	1.701	1.887	3.807
Costi per il personale	330	348	664
Margine Operativo Lordo	551	610	1.133
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	249	280	876
Risultato operativo netto	302	330	257
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	(3)	75
Gestione finanziaria			
Oneri finanziari netti	(101)	(88)	(183)
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il patrimonio netto delle partecipazioni	5	7	(23)
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-	-
Totale Gestione finanziaria	(96)	(81)	(206)
Risultato al lordo delle imposte	206	246	126
Oneri per imposte sui redditi	101	94	51
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	105	152	75
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto	105	152	75
Risultato di pertinenza di Terzi	(8)	(19)	(13)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	97	133	62

(*) I valori comparativi per il periodo gennaio-giugno 2013 sono stati riclassificati in base alla nuova struttura di Conto economico adottata.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2014	30.06.2013	31.12.2013
Risultato netto (A)	105	152	75
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(22)	4	(20)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	7	(1)	5
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	(15)	3	(15)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(39)	(16)	(8)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	14	6	3
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(25)	(10)	(5)
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	65	145	55
Totale risultato complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante	57	125	42
Interessenze di pertinenza di terzi	8	20	13

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2013
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	376	553	553
<u>Attività operativa</u>			
Risultato netto (**)	105	(9)	152
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	200	420	210
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29	66	31
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	1	260	5
Risultato di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(5)	23	(7)
Imposte nette pagate (a)	(57)	(122)	(29)
Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)	257	141	135
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	200	19	106
Flussi finanziari netti da attività operativa	530	779	497
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(93)	(227)	(89)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(31)	(57)	(29)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	-	(3)	(3)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	53	4
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad <i>equity</i> e altre partecipazioni	1	3	3
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(123)	(231)	(114)
FREE CASH FLOW	407	548	383
<u>Attività di finanziamento</u>			
Variazione delle attività finanziarie (*)	(34)	(96)	(75)
Variazione delle passività finanziarie (*)	(224)	(369)	10
Interessi finanziari netti pagati	(46)	(173)	(74)
Dividendi pagati dalla capogruppo	(102)	(81)	(81)
Dividendi pagati dalle controllate	(1)	(6)	(6)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(407)	(725)	(226)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	(177)	157
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	376	376	710

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	1.629	(61)	(16)	1.034	260	2.846	851	3.697
<i>Variazioni del primo semestre 2013</i>								
Destinazione del risultato 2012				260	(260)			
Distribuzione dividendi				(81)		(81)	(6)	(87)
Riserve IAS 19 (*)				3		3		3
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(11)			(11)	1	(10)
Put option su azioni Edipower S.p.A.				(3)		(3)		(3)
Altre variazioni				3		3	(3)	
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					133	133	19	152
Patrimonio netto al 30 giugno 2013	1.629	(61)	(27)	1.216	133	2.890	862	3.752
<i>Variazioni del secondo semestre 2013</i>								
Riserve IAS 19 (*)				(18)		(18)		(18)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			6			6	(1)	5
Put option su azioni Edipower S.p.A.				(21)		(21)		(21)
Effetti scissione parziale non proporzionale Edipower S.p.A.							(297)	(297)
Altre variazioni				5		5	(1)	4
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					(71)	(71)	(6)	(77)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	1.629	(61)	(21)	1.182	62	2.791	557	3.348
<i>Variazioni del primo semestre 2014</i>								
Destinazione del risultato 2013				62	(62)			
Distribuzione dividendi				(102)		(102)		(102)
Riserve IAS 19 (*)				(15)		(15)		(15)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(25)			(25)		(25)
Altre variazioni				(3)		(3)	1	(2)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					97	97	8	105
Patrimonio netto al 30 giugno 2014	1.629	(61)	(46)	1.124	97	2.743	566	3.309

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.